

OSPITALITA’ GRATUITA PER GRUPPI CON DISABILI

E’ nel rispetto della spiritualità di Don Orione che nel 2000, in occasione del Giubileo, nasce la nostra Casa. Lo scopo è quello di offrire alle migliaia di pellegrini giunti a Roma un luogo confortevole dove trovare accoglienza e ristoro. Nel 2003, a seguito della visita di Sua Santità Giovanni Paolo II, la Casa subisce importanti lavori di ristrutturazione, con la creazione di una annessa cappella. E’ in occasione della nuova inaugurazione presieduta dall’allora Segretario di Stato Vaticano Card. Angelo Sodano che la Casa viene intitolata al Pontefice prendendo il nome di “Casa Accoglienza Giovanni Paolo II” e, successivamente, “Casa per Ferie Giovanni Paolo II”.

Si tratta di una struttura ricettiva per il soggiorno temporaneo di persone o gruppi (parrocchie, scuole, turisti) che condividono un percorso di fede e di spiritualità cristiana per un turismo sociale, ospitale e religioso che, accanto ai servizi per l’accoglienza, offre all’ospite un’atmosfera ed un ambiente di serenità ove ha l’opportunità di riscoprire i valori umani e cristiani, in un rapporto di rispetto, fratellanza, preghiera e cordialità con tutti.

Sua Santità Giovanni Paolo II, oltre ad aver voluto la realizzazione della Casa, ha disposto anche la

creazione di un fondo per offrire la possibilità di soggiorno gratuito ai disabili indigenti e loro accompagnatori organizzati in associazioni, cooperative e istituti. L’attuale Pontefice S.S. Francesco I continua a sostenere l’opera di carità voluta dal suo predecessore.

L’opera Don Orione, destinataria dell’impegno, considera un privilegio poter gestire la nuova Casa ed adempiere alla promessa del Papa nei confronti dei Pellegrini disabili, in quanto tale compito è in consonanza con il proprio carisma di amore e di servizio al Papa e di attenzione alle persone più svantaggiate.

L’ospitalità gratuita per i disabili (**con percentuale di invalidità NON INFERIORE AL 65%**) e loro accompagnatori, **in rapporto due a uno**, riguarda la pensione completa con acqua minerale ai pasti (bevande extra potranno essere acquistate presso il nostro bar interno e saranno a carico dei singoli partecipanti). Precisiamo che **in nessun caso persone minorenni potranno essere considerate come** **accompagnatori di persone disabili e, di conseguenza, non potranno usufruire dell’ospitalità** **gratuita.**

Le camere, disposte su tre piani ed accessibili tramite tre ascensori, hanno tutte i servizi privati forniti di doccia, wc, lavandino e bidet. Molte camere a quattro letti e diverse camere doppie sono dotate di servizi per disabili in carrozzina, con docce accessibili e senza gradino, specchio orientabile, maniglioni e corrimano. La sala ristorante è molto spaziosa ed è accessibile tramite ascensore.

E’ assolutamente indispensabile per poter godere del beneficio della gratuità la **copia del certificato di** **invalidità** di ogni disabile oppure un’unica lista che riporti nome, cognome, data di nascita, indirizzo e patologia di ogni partecipante. La lista dovrà essere timbrata e firmata da un ufficiale sanitario e redatta su carta intestata dell’associazione o dell’istituto a cui appartengono le persone disabili. Tale lista (o le copie dei certificati di invalidità) dovrà pervenirci almeno due mesi prima dell’arrivo del gruppo in modo da darci la possibilità di esaminare la documentazione e verificare che non si tratti di ospitalità ripetitiva. Unitamente al certificato d’invalidità (o alla lista sottoscritta dall’ufficiale sanitario) dovrà essere indicata, se necessaria, la dieta speciale.

Ogni singolo componente del gruppo dovrà essere informato di questa possibilità di soggiorno gratuito che viene elargito da Sua Santità Francesco I.

Eventuali ospiti extra che non rientrassero nel rapporto di gratuità dovranno necessariamente prenotare gli stessi servizi previsti per il gruppo ossia la pensione completa. Ad essi sarà applicato il nostro tariffario.

Gli Enti intenzionati ad organizzare un pellegrinaggio a Roma e che intendano usufruire della possibilità di alloggiare gratuitamente presso codesta Casa, sono invitati a presentare formale richiesta scritta, su carta intestata dell’associazione, cooperativa, istituto o ente assistenziale.

La Direzione si riserva il diritto di valutare le richieste e proporre periodi alternativi a quelli indicati dai richiedenti sulla base della disponibilità di posti. Le richieste saranno da ritenersi accolte solo dopo conferma scritta.

A disposizione per ulteriori informazioni o chiarimenti, porgiamo

Distinti saluti.